

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.  
Numero esemplari cent. 5  
Arretrati a 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più ispezioni prezzi da convenirsi. — Lettere non accettate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## La nuova elezione di De Felice

De Felice Giuffrida fu eletto domenica deputato a Roma.  
E' questa un'elezione protesta bell'e buona, la quale però non ha molto valore, essendochè sopra 3727 elettori iscritti solamente 657 votarono per De Felice.

Conveniamo anche noi con l'Opinione che il risultato della votazione non deve sorprendere, poichè si comprende che molti elettori si astennero, non accondiscendendo loro nè l'Odescalchi, nè l'Avellone, e volendo in tal guisa provocare una votazione da annullarsi, per poter poi trovare un altro candidato a novembre.

Dell'elezione protesta si è già scritto e parlato parecchie volte.

A noi pare che l'elezione-protesta può essere tanto un bene che un male, secondo la causa che la provoca.

L'elezione-protesta di Cipriani, reo di omicidio non politico, era un sintomo ben più inquietante che l'elezione dei condannati dai tribunali militari, i quali sono rei di avere delle idee tutte proprie sull'attuale ordinamento della società.

Sulla legalità dell'annullamento di quelle elezioni non vi può essere alcun dubbio finchè durano le vigenti leggi; non si può però distruggere il fatto dell'avvenuta elezione che dimostra le idee che predominano negli elettori.

La recente elezione di Roma, fatta con molto strombazzamento della parte radicale, è una prova che in quel collegio l'influenza dei radicali è meschinissima, e perciò il Governo non dovrebbe darle un valore maggiore di quello che ha realmente.

L'elezione dei condannati di Sicilia hanno avuto in gran parte dei casi questo significato: Sono state una pubblica protesta in favore dell'amnistia.

Di questa circostanza dovrebbe tener calcolo il Governo, e consigliare al Re la concessione di una totale amnistia per il 20 settembre.

Noi abbiamo sempre dimostrato a conservare tutt'ora sincero affetto alle istituzioni liberali che ci reggono e alla Casa di Savoia, abbiamo sostenuto e sosteniamo il Ministero presieduto dall'on. Crispi, perchè lo riteniamo animato da sentimenti patriottici a tutto intento a sollevare le condizioni depresse di questa nostra Italia dilata; le nostre parole non sono dunque punto ispirate da spirito partigiano e anticrispino.

Diciamo perciò che una prolungata severità, una non necessaria durezza, non farebbe che inasprire gli animi e produrrebbe lo sconforto nelle persone più miti.

Il Ministero non dovrebbe abbattere ai consigli di quei suoi falsi adulatori,

54 APPENDICE del Giornale di Udine

## MEMORIE D'UN' ANIMA

Romanzo postumo inedito contemporaneo

G. E. LAZZARINI

Lo sguardo di Mervelli d'ordinario si dolse e sorridente, fecesi cupo d'improvviso e meditabondo, un lampo sinistro l'animò un istante. I compagni l'osservavano. La sua fronte ed il suo volto illuminati in quel momento dal riflesso della luna erano attraversati da una nube di tristezza profonda...

— Fate che racconti, — disse Ernesto, uno di quelli a mezza voce — e una storia che pare un romanzo! — e si gettò sul letto, mormorando: — Io proverò intanto a dormire!

Mervelli intanto era distratto e il suo pensiero volava lontano...

— E' in uno dei suoi momenti di

che vorrebbero mandare a domicilio coatto tutti coloro che pensano a modo proprio, ma ricordarsi che la clemenza e l'oblio hanno sempre rinforzato tutti i Governi. *Fert*

## NELLA COLONIA ERITREA

Dissensi fra i ras — Lo scech Thala — L'ingegnere Capucci e gli altri italiani all'Harar — Ardori bellicososi sfumati

L'Africa Italiana del 4 agosto giunti ieri ha le seguenti informazioni da Asmara 8 p. p.:

Appena avvenuta la partenza del Negus da Voro Jelu sono cominciati i dissensi fra Ras Mangascia e Ras Ollè. Questi che non aveva mai accettata di buon animo la parte di sostenitore di Ras Mangascia, non si è nemmeno degno di rispondere ai ripetuti inviti di avanzare nell'Enderta ed invece un bel giorno senza nemmeno curarsi di dargliene avviso, ha abbandonato Ascianghi ed è tornato con tutta la sua gente nell'Iggiù. Pare che il fratello della Taith si sentisse un po' troppo in aria nell'avanzata posizione di Ascianghi, e col pretesto di andare a punire alcuni villaggi che avevano parteggiato per il ribelle Iman Tafari nostro partigiano, ha battuto in ritirata.

Pare che lo sdegno e l'impressione provati da Ras Mangascia per questo fatto siano grandissimi e ben ne ha ragione, poichè ormai egli è ridotto ad appoggiarsi a quei tigrini che un anno fa con tanta disinvoltura lo abbandonarono quando fu allo Scioa a render omaggio a Re Menelik, e che probabilmente lo lasceranno solo non appena saranno finiti i talleri che gli ha mandato Menelik.

Credo di avervi altra volta parlato dello scech Thala del Vollogalla, lontano parente di Ras Miesel, santone venerato, il quale, quando Re Giovanni impose al suo paese di abitare la religione di Maometto, preferì di andare esule con qualche centinaio di seguaci e da allora sostenne una lotta accanita contro l'elemento amaro.

Intorno a lui si è andata formando una vera leggenda, tanto che si afferma che rifugiatosi sul Gallabat si sia per qualche tempo unito ai mahadisti, dei quali avrebbe guidato le schiere a Metemma ed alla distruzione di Gondar. Da qualche tempo scech Thala si aggirava sull'alto Gollima, nella regione ove trovò la morte il nostro povero Giulietti, aspettando l'occasione favorevole di rinnovare i suoi attacchi contro Ras Ollè principale oggetto dei suoi odi. Una fortunata combinazione strinse maggiormente le relazioni che già esistevano fra il sultano Mohamed, anfitri dell'Aussa e lo scech Thala, i quali hanno combinato di riunire i loro sforzi contro il comune nemico, lo Scioa.

Il vecchio guerriero, che pare maneggi altrettanto bene la spada e la corona, ha fatto subito parlare di sé ponendosi minaccioso nel Gobbà a nord est del lago Ascianghi. Ed ora corrono insistenti voci che intorno a lui si stia raccogliendo tutto l'elemento mussulmano dell'Azubù, del Taltal, del Zabul, dei Gilligalla e dei Vollogalla. Forse

estasi, approfittate, — continuò Ernesto adrestandosi alla meglio fra le spade e i revolvers che ingombravano il giaciglio.

— Mac-Dudleath, — disse un giovanotto che il bellissimo viso aveva sfregiato da un colpo di sciabola — pregalo tu, il capitano, e parlerà.

Il britanno dall'occhio grigio e ardente, dal labbro sottile e disdegnoso scrollò le spalle con indifferenza, e rivolto all'amico:

— Augusto — disse — domani forse saremi stesi laggiù e allora non udremo la tua storia.

La voce di Mac-Dudleath aveva qualche cosa di profetico, di ideale, pareva il suono della cornamusa di Scozia udito sulle sponde miserande della Tvea o attraverso le foreste di Claemanan. Il suo accento era breve, vibrato, imperioso.

Augusto subito si scosse, strinse la mano del giovane, si alzò agitato e avvicinandosi all'aperta finestra, spinse lo sguardo al di fuori errante su quel

non è estranea a questo fatto la precipitosa ritirata di Ras Ollè.

La notizia va accolta con una certa riserva, ma queste voci sono un sintomo del grande malcontento che regna dovunque contro lo Scioa.

Nel campo di Mangascia a Debra Ailà e in quello di Ras Ollè ad Ascianghi nei gregari era penetrato il sentimento che la vittoria doveva essere sempre per chi parteggiava per gli Italiani, ed i poveri soldati non si peritavano di esprimere questo loro convincimento nelle intime conversazioni serali. Ed ora è avvenuto un altro piccolo fatto che servirà a rendere più profondo questo sentimento tra la soldatesca nemica.

Giorni addietro Ras Mangascia aveva spinto verso il Tembien i due degiac Adgu e Abhai che sono di quella provincia nella speranza che qualche capo recentemente a noi sottomesso si ribellasse. Riuscito vano il tentativo i due degiac, *more solito*, prima di andarsene pensarono bene di raziare alcuni contadini di Giabarocò. Il nostro sottocapo cognomato Ailà Mariam, appena lo seppe parti coi suoi armati ed a breve distanza dal villaggio raggiunse i due degiac. Nonostante che questi avessero almeno un numero triplo di fucili li attaccò arditamente, ritolse loro la preda, e li mise in fuga dopo aver loro uccisi alcuni uomini e tolti dei fucili.

E' un piccolo fatto ma produrrà del bene specialmente in Tembien ed in Gheralta.

Notizie private che abbiamo ricevute dall'Harar assicurano che l'ingegnere Capucci non è mai stato incatenato da Menelik. E' certo però che il Negus insospettito che il Capucci inviasse corrispondenze al nostro Governatore contrarie agli interessi dello Scioa, lo mandò dinanzi ad un tribunale. Pare che a questo fatto non siano stati estranei i francesi che trovansi alla corte scioana e vi lei anzi, ma lo ripetiamo con tutta riserva, che uno di essi, il famigerato Moudon de Vidalliet, abbia cercato d'insinuare che in simili casi in Europa si usa la fucilazione nella schiena.

Il tribunale abissino pare abbia avuto più buon senso di quel signore, e poichè, le prove contro il Capucci, mancavano, si limitò a proibirgli in modo assoluto di spedire più alcuna corrispondenza anche privata. Questa è la causa che da più mesi siamo privi di lettere del nostro amico.

Del cav. Felter, del signor Rosa e degli altri italiani che sono all'Harar abbiamo ricevuto notizie assolutamente tranquillanti. Nessuno di loro parla di dover abbandonare il paese, anzi, a quanto ci consta, sono trattati con molta affabilità dal Ras, specialmente il cav. Felter per il quale Ras Macconnea sente veramente dell'amicizia.

Anche i grandi preparativi bellicososi che per ordine dell'Imperatore il Ras aveva dovuto fare al suo ritorno da Entotto sono sfumati, ed i soldati, con grande loro soddisfazione, sono stati inviati alle proprie regioni.

Tuttavia anche là si ritiene non improbabile una grossa guerra dopo la stagione delle piogge. Siamo dunque in guardia.

poetico paesaggio, che partendo da quel poggio perdevasi nell'infinito orizzonte delle colline e del mare. Stette un momento là, come elettrizzato dallo spettacolo che aveva dinanzi, sospirò, accese uno zigaro e cacciando una boccata di fumo nell'aria:

— Volete ch'io rinnovelli...

— Disperato dolor, che il cor mi preme! — continuò Ernesto, sbadigliando.

Mervelli, raccolto in un momento, di principio a quella miseranda sua storia d'amore, che noi conosciamo.

I compagni l'ascoltavano con interesse e piacere, e nessuno osava interromperlo.

Era pressochè giunto alla fine; la sua voce fioca, fattasi lugubre, ben notava quanto soffrissi a riandare in quel passato perduto per sempre, quando s'intesero i passi d'un cavaliere risuonare per la scala e lo strepito della sciabola battente sui gradini.

I giovani si rivolsero, interrogandosi con lo sguardo senza far motto. Imme-

## Sfida fra direttore e redattore

Sabato il dott. Alfredo Comandini, direttore della *Sera di Milano*, ritenendo responsabile d'uno sbaglio avvenuto nell'impaginazione del giornale il redattore Edoardo Romiti, gli mosse qualche rimprovero e questi rispose giustificandosi.

Le sue spiegazioni non persuasero però il Comandini che, senz'altro, interrompendo il Romiti, disse:

— Queste sono ragioni imbacilli!

Il Romiti a queste parole ingiuriose misurò uno schiaffo al Comandini, ma s'intromise un altro redattore, sicchè ulteriori vie di fatto furono impediti. Allora il Romiti ingiuriò il Comandini, che colla massima calma l'invitò ad uscire. Uscì il Romiti e tosto, ritenendosi offeso, si recò al Comando del Corpo d'Armata, essendo egli ufficiale di complemento, per ottenere il permesso di domandare soddisfazione nelle vie cavalleresche al direttore della *Sera* per le ingiurie surriferite.

Il permesso gli fu subito accordato, e così domenica mattina due ufficiali recaronsi a nome del Romiti a sfidare il Comandini, il quale esplicitamente dichiarò di non volersi battere. Più tardi però l'ex-deputato di Cesena incaricò i due redattori del suo giornale, Cipriani e Serafini, di portare ai rappresentanti del Romiti una lettera, colla quale respingeva la sfida per non creare il precedente che un direttore di giornale non possa apprezzare anche vivamente l'operato dei suoi dipendenti.

Di questa strana vertenza si parla assai a Milano, e generalmente si crede che così essa non possa dirsi definita. Ad ogni modo, ove non trovi una soluzione cavalleresca soddisfacente, si ritiene che se ne interessi l'Associazione della Stampa.

## LA SITUAZIONE IN SICILIA

### I disordini di Buccheri

Intorno ai recenti disordini in provincia di Siracusa scrivono da Palermo: «A Buccheri, da molti anni esisteva un gravissimo fermento popolare, ritenendosi dai contadini che gran parte dei terreni comunali siano stati usurpati da alcuni latifondisti.

Finalmente, ieri l'altro, 11, in seguito a una riunione in cui furono pronunziati violenti discorsi, circa cinquecento contadini, armati di zappe, badili, fucili, pistole, coltelli e luoghi ferri acuminati come spade, insorsero, dirigendosi verso la campagna. Essendo domenica tutti i contadini si trovavano entro l'abitato.

I disordini scoppiarono dopo la Messa. Fu un allarme generale. Si chiusero case e botteghe, anche perchè la folla, irritata, emetteva grida feroci di morte.

Si temette di vedere da un momento all'altro ripetute le stragi e i saccheggi che funestarono Gibellina, Valguarnera, Pietraperzia, ecc. ecc., nei giorni nefasti che precedettero lo stato d'assedio.

Il paese era assolutamente agguerrito di truppe e di agenti di pubblica sicurezza. Le poche guardie campestri dovettero fuggire, non potendo far argine al mare tempestoso della folla minacciosa che si avanzava, e che incendiò e distrusse l'ubertoso feudo della contrada *Albore*, un magnifico latifondo.

Quindi i contadini invasero i terreni

diatamente l'uscio s'aperse, e l'ufficiale delle guide si mostrò sulla soglia...

Il capitano levò lentamente gli occhi su lui e subito sorridendogli gli stese la mano.

— Armando, — disse Dudleath — che nuove?

— Armando!!... — ripeterono gli altri.

Il giovanotto si avanzò salutandolo con grazia distinta, e strinse la mano a Mervelli. In quel momento un raggio di luna illuminava il suo viso improntato d'un'angelica bellezza: S'aveva levato il kopl e i lunghi e lucidi capelli cadendo disciolti facevano vippii risaltare il bel profilo greco e la candidezza della pelle. Eppoi i suoi sguardi sotto l'arco di nerissime sopracciglia avevano in quel momento una tale espressione di melanconia severa e i contorni della bocca erano sì perfetti e significanti, che tutti stavano immoti ad ammirarlo.

— Ho fatto il giro degli avvamposti, — diss'egli colla sua voce infantile ed armoniosa — tutto è pronto, Domani

comunalmente e se li diviserò fra loro, affannandosi a far sorgere tosto dei segnali con picchi di legno e pietre per mantenere i confini.

Successero anche violente risse tra quegli improvvisati conquistatori per la scelta della terra; chi preferiva l'una, chi preferiva l'altra, ecc., ecc. Le donne gridavano, strepitavano, minacciavano più degli altri, come ossesse; capitavano i tumultuanti con i capelli al vento e dei brandelli di lacere vesti tenuti in alto su canne come bandiere senza un definito colore.

Infatti nessun carattere politico ebbe i moti.

Non comprendono affatto i nostri contadini la teoria socialista del possesso collettivo della terra; il loro sogno, invece, è antisocialista; diventare, cioè, tutti proprietari, dividendosi le terre che oggi posseggono soltanto i fortunati ed egoisti latifondisti.

Col motto d'ordine della divisione delle terre si tentò la rivoluzione del 1893.

Ei oggi i moti di Buccheri sono gravi come sintomo pericoloso di una agitazione che potrebbe estendersi, come le notizie da molti altri Comuni di varie provincie fanno credere.

## L'elezione politica di Napoli

Un morto — Due moribondi — Quaranta feriti contusi

Napoli, 19. Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri sera verso le 21,15 nella seconda sezione del decimo collegio (Mercato). Una folla grandissima erasi raccolta per assistere allo spoglio delle schede: la votazione era già finita quando nell'angusta camera, al terzo piano, entrava il candidato Alberti domandando si permettesse ad altri elettori di votare.

A ciò si oppose il candidato socialista Casilli che già si trovava nella sala: ci fu un po' di battibacchio, poi l'Alberti uscì seguito quasi subito dal Casilli e dagli amici di questi.

E' qui necessaria una parentesi. La sala è al terzo piano e dà su di un piccolo pianerottolo ed una stretta scala difesa da una leggerissima ringhiera che prospettava su di un angusto cortiletto. Lo sforzo fatto dalla folla uscendo dalla sala per seguire i due candidati fu tale che la ringhiera non poté reggere, si scardinò dai pilastri laterali e precipitò abbasso trascinando nella caduta una sessantina di persone almeno.

La scena che ne seguì fu spaventosa: l'angusto cortile fu tosto ostruito da un accavallamento terribile di corpi, gli uni schiacciati gli altri, dimenanti gambe, braccia; cercanti disperatamente di sollevarsi, di respirare, di trarsi fuori da quel carnaio.

Nella strada ove la folla si addensava in attesa dell'esito della votazione, fu un panico terribile: la maggior parte delle persone quivi raccolte fuggì impaurita portando nel rione la infausta notizia.

I più animosi però accorsero verso il palazzo e, chiamate le guardie, organizzarono il lavoro di salvataggio.

Dall'orribile mucchio vennero fuori un morto (un venditore di trippe, che abitò il vicino, a nome Rispo), due moribondi, dodici persone ferite grave-

signori, o meglio oggi prima che il sole spunti saremo tutti sotto le armi. Il generale l'ha giurato...

— Evviva il generale! — gridarono gli altri.

— Pare che i borbonici abbiano riunite tutte le truppe e sia loro pensiero tagliare fuori da Napoli, — continuò Armando con fiero disdegno — come se noi caleolissimo sopra una ritirata!

— Ben detto! — approvarono gli altri.

— Avanti, o morire! — aggiunse lo sfregiato.

— Siedi là, Armando, — disse Mervelli — sarai un pochi stanco.

— Vuoi il mio posto? — borbottò Ernesto rivolgendosi dall'altra parte.

Dudleath gli presentò il suo bicchiere colmo di vino che il giovane ufficiale avvicinò appena alle labbra. Poi andò a sedersi alla meglio sulla sponda del letto.

— Tuo fratello — disse lo scozzese — narra la sua storia che molto ci interessa; permetti che termini, già tu la saprai da capo a fondo...

(Continua)



mente, tra le quali il delegato di P. S. Pinedo, e una trentina di feriti leggermente e contusi.

Fra gli ultimi un cognato del Casilli; il quale non fu per caso travolto egli stesso nella caduta. Tutti i feriti gravi trasportati in vettura furono condotti nel vicino ospedale di Loreto, mentre il morto venne dalla famiglia portato a casa sua.

Dei ricoverati all'ospedale due erano rimasti senza vita apparente, un altro dava sbocchi di sangue; altri dodici, con la testa, le braccia e le gambe fraccassate, si lamentavano straziati dai dolori. Dopo poco, uno dopo l'altro, sono giunti all'ospedale i candidati Aliberti e Casilli; più tardi vi si recarono il prefetto e le altre autorità.

### Nuovo organico della Marina

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il nuovo organico del Ministero della marina. Per l'ufficialità superiore il ruolo porta l'organico seguente: Un ammiraglio, sei vice-ammiragli e tredici contrammiragli; per i capitani di vascello 53, di fregata 70, di corvetta 70; tenenti di vascello 311, sottotenenti 167, guardiamarina 115.

Nel corpo R.R. Equipaggi: 25 capitani, 55 tenenti, 55 sottotenenti.

Nel commissariato: ispettori 1, 4 direttori, 15 commissari capi di prima classe, 25 di seconda, 110 commissari di prima classe, 110 di seconda, 20 allievi.

Nei contabili: 21 a 4000 lire, 14 a 3000, 18 a 2500, 32 a 2000, 7 guardiani capi a 1200, 40 guardiani di prima classe a 960, 40 di seconda a 840.

Negli scrivani locali: 40 di prima classe, 30 di seconda, 5 di terza.

All'articolo 11 del decreto 5 novembre '68 e che ordina la costituzione dei fuochisti è aggiunto il seguente capoverso: «Per fuochisti imbarcati nelle navi di riserva nei 30 giorni di macchina accesa, occorrenti alla promozione a fuochista scelto, sono computate per una terza parte le ore di servizio prestato alle caldaie accese in porto per diversi servizi della nave».

## CRONACA PROVINCIALE

### DA TOLMEZZO

#### Esami di licenza elementare

Ci scrivono in data 19:

Nei giorni 16, 17 e 18 del corr. mese ebbero luogo in queste scuole gli esami di licenza elementare valevoli per l'ammissione alle ginnasiali, tecniche, ecc., presieduti dal dottor Giuseppe Rovaro, professore nel R. Ginnasio di Cividale.

I risultati non potevano essere migliori, e lo diciamo con piena coscienza, sapendo che il suddetto professore che non ha davvero, come si direbbe, la manica larga, ebbe a dichiararsi molto soddisfatto della disciplina, del metodo e dell'efficacia dell'insegnamento, dell'arredamento delle scuole, dell'ordine che vi regna e del grande interesse delle autorità preposte all'istruzione pubblica.

Tutto ciò riesce sommamente gradito alla cittadinanza, della quale io sono assicurissimo di interpretare i sentimenti facendo cordiali congratulazioni ai signori insegnanti, a tributandoli le dovute lodi al benemerito cav. don Gio. Battista De Marchi, all'assessore delegato all'istruzione, sig. Giuseppe Chiussi ed a tutti coloro che con la sorveglianza, coi consigli e col massimo buon volere cooperarono al felice esito finale.

Continuino tutti così, e Tolmezzo, in fatto di istruzione primaria, darà l'intonazione non solo alla Carnia, ma all'intera provincia. Ciò che mi auguro di gran cuore.

E. Q.

### DA S. GIORGIO DI NOGARO

#### Marinato che si annega

Ci scrivono in data 18:

Ieri verso le ore 17 il marinaio Tesserin Angelo detto Magnaretti, d'anni 68, da S. Pietro in Volta, essendo ubriaco, cadeva accidentalmente a terra la faccia in giù nel fosso di secolio attraversante la strada interna di Nogaro, e non avendo avuto la forza di muoversi, rimaneva annegato in poca acqua fangosa.

Era da poco sbarcato dal trabaccolo «Due Soci», padrone Giuseppe Fornazza, rimando qui in attesa del giorno 2 settembre p. v. nel quale doveva comparire davanti codesto Tribunale per rispondere del reato di contrabbando di poco tabacco estero di cui era stato imputato.

### RICERCASI una Cassaforte di grandezza media

Per schiarimenti rivolgersi a questa Amministrazione.

## CRONACA CITTADINA

### AVVISO IMPORTANTE

Raccomandiamo a tutti i signori associati della provincia che si trovano in arretrato con i pagamenti, di mettersi al corrente almeno fino a tutto giugno dell'anno in corso.

#### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Agosto 20. Ore 7 Termometro 16.3  
Minima aperta notte 12.9 Barometro 755.  
Stato atmosferico: bello  
Vento: N. Pressione stazionaria  
IERI: bello  
Temperatura: Massima 25.4 Minima 13.8  
Media 19.265 Acqua caduta mm.  
Altri fenomeni:

#### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Leva ore Europa Centr. 5.15 Leva ore 4.47  
Passa al meridiano 12.10.3 Tramonta 19.12  
Tramonta 19.6 Età giorni 2.9

#### Società Alpina Friulana

Domani ultimo giorno per iscriversi alla Carovana scolastica del 26. La Direzione avverte i soliti soci ritardatari che questa volta dovrà inesorabilmente respingere le adesioni tardive, senza riguardo a persone o a circostanze.

#### Associazione magistrato friulana

Il giorno 24 del corrente mese si terrà in Udine l'assemblea dell'Associazione magistrato friulana. Per quella circostanza la solerte direzione della Società fra gli insegnanti ha stabilito un attraente programma del quale domani parleremo.

#### Volate passare un'ora allegra?

Acquistate i *Fioretti di S. Antonio* di L. Rosenfeld.

In questo volumetto umoristico, illustrato dall'autore, i leggendari miracoli del Santo, sono narrati non facile penna e riescono gustosissimi.

Si vende in ogni libreria rispettabile, per cent. 60.

#### Moneta trovata

Certa Finezza Giovanna, maritata Iacuzzi, trovò una moneta d'oro, che portò all'ufficio centrale dei vigili in Piazza V. E. anche possa venir ricuperata da chi l'avesse perduta.

E' questo un atto di onestà, che merita lode, perchè la Finezza vive in misere condizioni.

#### Un povero vecchio idiota udinese a Trieste

Scrivo il *Piccolo* di ieri: «Ieri, poco dopo il meriggio, una guardia di p. s. passando per la riva, vide un vecchio addormentato, disteso a terra, vicino al muro; accanto a lui c'erano un fascio di legna ed un fazzoletto annodato ad un nodoso bastone. La guardia gli si avvicinò, lo scosse, ed il vecchio svegliatosi, si alzò a mezzo e con uno sguardo da mezzo inebetito: *Io soi di Udin — disse — io voi a ciase me. La guardia gli chiese chi fosse e ciò che facesse colà, ma il vecchio rispondeva a frasi interrotte dalle quali non poteva comprendere nulla di preciso.*

La gente cominciava a fermarsi d'intorno, sicchè la guardia condusse seco il vecchio alla Direzione di polizia, ove egli fu assunto ad interrogatorio dal cancellista Pasquali, il quale, però, dopo circa tre quarti d'ora di ricerca non riuscì a stabilire l'identità del vecchio. Egli, ingiuncochato a terra colle mani giunte, rispondeva tratto tratto, ora ridendo, ora serio: *Io mi chiamo Agnul... Simon... quondam Antonio Giuseppe... soi de Lancenigo... di là di S. Denel.*

Perquisito, gli furono trovate le tasche tutte piene di pezzetti di carta di mille colori, bottoni, epichei d'aglio, grani di frumento, cartoline con tabacco da naso, polizini del lotto, un portamonete con due soldi, insomma una farragine di oggetti di poco valore.

Che cosa fate di tutte queste robe? gli chiese il funzionario: *Io j'ai ciatat stor... son per lie animis dei puars muars; ed ingincochiato piano piano il vecchio Agnul si mise a raccogliere pezzo per pezzo, bottone per bottone, tutto quell'ammasso di cianfrusaglie e se lo ripose in un fazzoletto regalato dal funzionario. Finito che ebbe, fu mandato a pranzo in via Tigor e di là verrà scortato al confino.*

*Agnul... Simon* è un vecchio semi-idioti, conosciuto a Udine ed in altri luoghi del Friuli, il quale va peregrinando colle sue innocenti minuzie. Giorni sono trovavasi nella nostra città e dormì parte della notte in piazza Mercatoneuvo. Se il cronista avesse tempo vi potrebbe narrare di un'incontro notturno comico-serio col l'idioti in discorso.

## IN GIRO PER L'ESPOSIZIONE

### Una mostra

#### di attrezzi viticoli e vinicoli

L'Ufficio tecnico-vinicolo di Milano, di cui è direttore il cav. Ranieri Pini, assai noto in Italia come uno dei più distinti enologi, ha fatto una mostra, se si vuole modesta, ma assai importante dal lato tecnico viticolo e vinicolo, rappresentando questo ufficio primarie fabbriche della Germania e della Francia.

Una irroratrice per dare il solfato di rame ai vigneti contro la peronospora, attira l'attenzione dei visitatori dell'esposizione perchè posata su un cavallo in legno, e mostra come tale irroratrice, destinata specialmente ai grandi vigneti, deve essere messa in azione. Questa irroratrice costruita dalla ditta J. Vigouroux ex ilis di Nimes, è molto favorevolmente conosciuta in Francia già da 5 anni, vedendosi ogni anno delle centinaia, ed avendo riportato sempre il primo premio nelle Esposizioni agricole alle quali è stata presentata. E' la prima volta che si presenta ad un'Esposizione in Italia, quantunque già funzioni con successo in provincia di Mantova, e vada largamente diffondendosi in Puglia, dove l'anno scorso fu sperimentata comparativamente alle irroratrici a spalla d'uomo. Il direttore della R. Cantina sperimentale di Barletta pubblicò in tale occasione una dettagliata relazione sul Bollettino del ministero di agricoltura, concludendo sui vantaggi grandissimi che possono averli dall'uso delle grandi irroratrici a dorso di quadrupede, fra i quali economia di mano d'opera e risparmio di liquido.

Un altro apparecchio, presentato dall'ufficio tecnico viticolo che attira la curiosità del pubblico, è un piccolo ed elegante filtro per vini della fabbrica Wilhelm Albach di Höchst sul Meno, che è chiamato *Filtro domestico*. E' utilissimo specialmente per i piccoli produttori, filtrando circa 9 ettolitri di vino in 12 ore di lavoro. Questo filtro lavora con precisione grandissima perchè a differenza dei comuni filtri a sacco, fa passare il liquido attraverso ad una pasta inodora composta di cellulosa e di amianto, e quindi la filtrazione è assolutamente perfetta. Ha di più il vantaggio di lavorare in recipiente chiuso e sotto pressione e quindi il vino, filtrando, non perde né profumo, né freschezza, né alcool. La fabbrica Albach ha anche filtri per la grande produzione vinicola, che saranno esposti in questi giorni, perchè tuttora in viaggio della Germania, e che ottennero il primo premio del ministero di agricoltura al Concorso internazionale dei filtri tenutosi ad Avellino nel 1892.

Oggi che la nuova scienza batteriologica ha dimostrato che i microbi, di cui è piena l'aria, contribuiscono grandemente all'alterazione delle bevande e delle altre derrate alimentari, è riconosciuta la necessità di depurare l'aria che entra nei recipienti che contengono vino, e specialmente in quelli che debbono stare lungamente scemi.

Il *protettore delle bevande Widmann*, esposto dall'ufficio tecnico viticolo e costruito dalla ditta Camozzi ed Schloesser di Francoforte, risponde perfettamente alle esigenze della scienza batteriologica, ed è certamente il migliore di tutti gli apparecchi di tal genere fin qui conosciuti. Questo apparecchio funziona anche da tappo di fermentazione. E' usato dai principali proprietari di alberghi della Germania, i quali così hanno assicurato la buona conservazione del vino, che imbottigliano giornalmente.

La chiarificazione dei vini è oramai riconosciuta indispensabile anche in Italia, da moltissimi anni la si usa generalmente in Francia ed in altri paesi. Una completa collezione di chiarificanti da vino preparati dalla fabbrica vino, è stata esposta dall'ufficio tecnico viticolo. La giuria ha portato l'attenzione sul *chiarificante liquido* che è già in uso in Italia. Domenica scorsa ne fece l'esperimento su alcuni fusti di Tino messi gentilmente a disposizione dai fratelli Fenil, ed ora si attendono i risultati, sui quali pronunzierà il suo giudizio la Giuria stessa.

Se volessimo enumerare i tanti altri piccoli oggetti per uso viticolo esposti dall'ufficio tecnico viticolo di Milano, saremmo troppo lunghi, e ci limitiamo perciò ad accennare soltanto agli astucci economici per l'invio di campioni di liquidi, agli apparecchi per la determinazione del grado alcoolico dei vini, e ad un bel campionario di tibi di gomma per il trovato dei vini.

#### Il gabinetto di storia naturale

Propriamente questo non sarebbe parte integrante della mostra dell'esposizione, ma essendo le cose, in esso gabinetto racchiuse, degne di nota

e d'osservazione, e molte in rapporto diretto coll'arte agraria, così venne aperto al pubblico, che certo ha molto d'osservare ed ammirare. Non è certo un museo di storia naturale che possa stare a petto con quello d'altre e grandi città, ma tuttavia c'è in esso abbastanza per poter essere soddisfatti e di quanto è in esso raccolto e degli esimi professori cui fu affidato.

Ed il prof. Achille Tellini, attuale insegnante di storia naturale, nel nostro R. Istituto Tecnico, non è certo indegno successore dell'ingegn. che già vi furono, tra i quali accennare possiamo ad un Torquato Taramelli, ad un Annibale Tommasi e ad altri ancora. E' noto quanto le scienze naturali intervengano a servizio di sussidio e di scorta nello studio dell'agricoltura. Savamente dunque si pensò di aprire ai visitatori il gabinetto in discorso.

Oltre però alle cose raccolte ordinariamente nel museo annesso al R. Istituto Tecnico, vi sono degli oggetti che vi si trovano per via eccezionale. Di questo sarà mio dovere qui tener parola.

Nel mezzo della piccola sala annessa al grande gabinetto sta una vetrina dove sono allineati in buon ordine i rapaci del Friuli, raccolti e preparati dall'egregio sig. Graziano Vallon, da vari anni stabilitosi nella nostra città, e che con amore coltiva gli studi ornitologici. Meritano lode davvero gli uccelli esposti, che non sono che una piccola parte della sua numerosa raccolta, per la buona preparazione e montatura con cui sono eseguiti. Il medesimo sig. Vallon espone una bellissima raccolta d'insetti coleotteri del genere *carabus* e affini.

Un'altra raccolta degna, non del mio povero encomio, ma di ben altro maggiore per autorità, è quella entomologica del sig. Tacconi, medico in San Michele al Tagliamento. In questa raccolta, composta di ben venti vetrine, stanno classificati e disposti, moltissimi insetti friulani. Le *libellule*, principali cura e studio del collettore in discorso, gli *ortotteri*, le *farfalle*, i *coleotteri*, *ditteri*, *imenotteri*, *rinociti*. Credo, ben a ragione, di dover istimare questa, essere la migliore e più numerosa raccolta d'insetti del Friuli e forse della regione Veneta.

Un'altra numerosa raccolta entomologica è quella del prof. Tellini, che è poi da lodarsi per una raccolta di pesci friulani, che si ammira nell'altra sala. Altro lavoro degno di nota è il piccolo acquario, dovuto anche questo alle cure del medesimo professore, il quale ha saputo poi ornare ed arricchire il gabinetto di una quantità di cartoni o tavole di storia naturale, disegnate sotto la sua direzione dagli studenti dei corsi superiori dell'Istituto.

Fra i nuovi acquisti del gabinetto è degno di nota un magnifico coccodrillo del Nilo dell'età di circa 150 anni e lungo metri 2.55 preparato dai signori Lazzarini Alfredo e fratelli Lorenzi, i quali hanno superato gravi difficoltà nelle operazioni tassidermiche sostituendo coll'arte le parti danneggiate e mancanti.

#### Fiera dei vini

I fratelli Beltrame di Camino di Buttrio, già premiati in diversi concorsi, presentano due tipi diversi di vino.

Il «*tazzelenghe*» nero 1894 squisitissimo, incontra le simpatie dei numerosi intenditori per le sue caratteristiche prettamente friulane.

Il «*verduzzo*» altra qualità finissima può gareggiare col vino omonimo della cantina Mainardi che viene reputato forse il migliore della mostra.

La produzione annuale dei fratelli Beltrame è di 250 ai 300 ettolitri di vino bianco.

La medesima ditta poi, possiede un vigneto estesissimo nel limitrofo impero austro-ungarico, tenuto in gran conto per l'eccellente qualità e quantità del prodotto (circa 100 ettolitri annui).

I campioni di questo possedimento non figurano alla nostra esposizione stante la produzione estera.

Il sig. *Clodomiro Dacomo Annoni*, pure di Camino di Buttrio, presenta il *verduzzo secco* che su per giù possiede le qualità medesime di quello esposto dai fratelli Beltrame.

Degna di nota è pure l'*acquavite di ginepro*, specialità della ditta Annoni, di sapore gradevolissimo e d'una forza alcoolica perfettamente graduata.

Nella cantina Annoni si distilla anche l'*acquavite comune* per un quantitativo annuo di circa 60 ettolitri.

La ditta *Antonio Strotti* di Camino di Codroipo, sotto il modesto titolo di «*vini da pasto*» espone due eccellenti qualità di vino nero (*Pinot*) e bianco. I buongustai li trovano eccellenti e,

relativamente a prezzi, di assoluta convenienza.

Il sig. *Orgnani-Martina* espone dell'ottimo vino nero da pasto e dell'eccellente e ricercato raboso-chabernet.

I co. *Florio* hanno vino da pasto buonissimo ed acquavite assai pregiata. Il cav. *Guglielmo Fabris* di Latisana espone marzantino, raboso, refresco, a refresco appassito.

Queste qualità di vini sono, come si dice, l'una meglio dell'altra.

Domandate ai frequentatori di quel banco — che sono sempre moltissimi — e mi sentirete dare ragione.

Il refresco appassito è di una bontà straordinaria, e così pure il raboso ed il refresco.

#### Recipienti macchine vinarie (Turaccioli) (Sezione II)

La ditta *Alessandro Girardi e Comp.* espone i prodotti della sua premiata fabbrica di Venezia (Campo S. Simeone grave N. 930).

Nel corridoio principale a pianoterra in apposita vetrina sono disposte le differenti qualità di tappi per champagne, vini, liquori, gazzose, farmacia, specialità per acque minerali, nonché turaccioli tagliati per l'innesto delle viti e sughero lavorato per calzolari. La merce è scrupolosamente confezionata e la materia prima scevra affatto di difetti e di primissima qualità.

Questa industria interessa specialmente gli enologi, dovendosi in gran parte al sistema di chiusura la perfetta conservazione dei loro prodotti.

La ditta Girardi ha fatto in questi giorni buonissimi affari, ed ora ha ricevuto numerose commissioni.

#### Mostra di fiori recisi

Bellissima davvero la mostra dei fiori recisi, oggi inaugurata.

Molto belle le collezioni di *Gladiolus* e *Dalle* presentate dallo stab. Rossatti, e così pure quelle di *dalle* e *canna indica* del Dedini che presenta onde un cuscino, fantasia di squisita fattura.

La famiglia Bessone presenta un trionfo con fiori rarissimi, forzati in coltivazione di serra, fra i quali *orchidee*, *arance*, *gigliacee*, ecc.

La ditta Buri presenta una corona ammirabile per grandezza e fattura, in fiori freschi, una collezione di mazzi da nozze, di lavori fantasia nonché raccolte di numerose varietà di *dalle*, *canna indica*, *flor decussata*, ecc.

Lo stab. Rho si produce con una bella corona.

La mostra può dirsi riuscita; ma l'effetto sarebbe stato certo superiore se a quella sezione fossero stati destinati locali più spaziosi.

A domani i dettagli.

#### Per la visita del ministro Barazzuoli

Ai signori espositori

alla mostra agricola operata

Mi affretto informare V. E. che il giorno 22 corrente alle ore 14 S. E. il ministro di agricoltura farà visita alla mostra.

E' desiderio del Comitato che ogni espositore si trovi vicino agli oggetti esposti al momento della solenne visita ufficiale.

Il Presidente

A. DI PRAMPERO

#### Esposizione bovina

Con oggi si chiude definitivamente la iscrizione di animali per la esposizione che avrà luogo il giorno 22 (givedì).

In giardino grande si stanno facendo i preparativi. Le disposizioni prese dalla speciale commissione assicurano un ottimo ordnamento. E' importante però gli animali giungano sul luogo molto in tempo e di un conduttore per ogni gruppo di animali.

#### Cronaca dell'Esposizione

Oggi dalle ore 8 alle 17, ha luogo la mostra dei *fiori recisi* in genere, che come era da aspettarsi, si presenta splendida. Sabato 24 corr. nelle stesse ore si fa la mostra speciale delle *rose recise*.

Domani (mercoledì) a sera, nell'occasione in cui Sua Eccellenza Barazzuoli, Ministro di Agricoltura, visiterà la *fiera vini*, nel giardino annesso si canteranno alcuni cori di occasione, fra i quali quello che venne eseguito nel 1855 quando l'Associazione agraria venne riattivata.

Giovedì 22 corrente, il Ministro di Agricoltura visiterà alle ore 14 l'Esposizione. I Signori Espositori riceveranno invito di trovarsi ognuno accanto agli oggetti esposti per eventuali schiarimenti.

Giovedì il Comitato ordinatore con rappresentanze provinciali e cittadine, offre un pranzo al Ministro. I vini vanneranno scelti fra quelli presentati alla



mostra da una Commissione extra provinciale competentissima.

Ricordiamo che venerdì, 23 corr., avrà luogo la lasciata dei colombi viaggiatori alle ore 10 ant.

Stamane si continuarono le prove per la lavorazione del terreno fuori porta Gemona.

Alle 10 si iniziarono le prove di cascio nei locali dell'Esposizione.

Alle ore 15 nell'orto dei conti Brandia aperto dal giardino grande, si faranno prove di falciatrici e spandifieno.

Domani mattina alle ore 8, prova di filtrazione di vini nei magazzini del sig. Fenili (casa Nardini, fuori porta Prachiuso).

L'Esposizione bovina che si terrà il 22 corr., promette di riuscire la più splendida di quante se ne sono effettuate finora.

### Gli agenti di pubblica sicurezza debbono dire alla giustizia i nomi dei confidenti

Una sentenza che capovolgè tutta la giurisprudenza anteriore fu emessa in questi giorni dalla Corte d'assise di Bologna. Fin qui erasi sempre ritenuto che l'agente di pubblica sicurezza potesse esimersi dall'obbligo di deporre, davanti alla giustizia, i nomi dei confidenti; ora invece la Corte bolognese, con la sentenza che si trova pubblicata nell'ultimo fascicolo della *Cassazione Unica*, ha deciso che il detto agente è tenuto, sotto pena di reticenza, a rivelare il nome della persona dalla quale raccolse i fatti da lui riferiti, a carico degli accusati. Ognun vede la pratica importanza di questa decisione.

### Per un nuovo ingegnere

Ieri nell'università di Padova si è laureato in ingegneria l'egregio giovane sig. *Fausto Della Giusta* di Martignacco.

Noi che l'avemmo sempre compagno fin dalla giovinezza, e che per lui portammo stima, amicizia sincera, non possiamo far a meno dell'inviergli nella presente, faustissima circostanza le più vive congratulazioni.

A lui che coi modi giusti seppe meritarsi veramente l'affetto di tutti; a lui che or vee coronato di felicissimo esito gli studi pazienti, appassionati mandiamo gli auguri di quell'avvenire che non può mancare a chi, oltre che di buon volere, è fornito d'ingegno non comune.

Alla famiglia congratulazioni vivissime.

Martignacco 20 agosto 1895.

F.lli DELSER

(Anche la Redazione fa auguri e congratulazioni all'ingegnere Fausto Della Giusta.)

### Bicicletta che investe e pel querelato

Ieri alle 7 il sig. Geronzo Serafini investiva con la bicicletta, in via Tomadini, la signora Egida Disetti, che riportava escoriazioni e contusioni al braccio destro, dichiarate guaribili in 10 giorni.

La Disetti si riserva di produrre querela contro il Serafini.

### Seccerazione

Il giovane Perissutti Luigi, arrestato giorni fa per la manomissione della cancellata di via Liruti, fu posto in libertà, non risultando a suo danno le prove dell'imputato reato.

### Arresto per truffa

Alle ore 10 d'ieri, dagli agenti di P. S. venne arrestato, in via Aquileia, il sedicente Hamirich Ignazio, disertore austriaco, perchè autore di truffa di lire 2.10 in danno dell'eserciente Misana Francesco, abitante in via Aquileia n. 114.

### Il solito « Musan »

Ci si dice che il famigerato *Musan* continui per le vie e per le piazze della città a dare spettacolo di sé, con grida, baccani e chiassi d'ogni sorta, lanciando invettive ed epiteti scondi ed ingiuriosi ai passanti. In altre città si troverebbero bene dei modi di mettere a posto tal sorta di gente, ma sembra che nella nostra Udine non si sappiano escogitare mezzi sufficienti.

### Oggetto perduto

Nel percorrere la strada da Remanzacco a Udine (porta Venezia) fu perduta una coperta a peluche nero con rovescio bianco nero.

Chi l'avesse trovata riceverà competente mancia depositandola presso il *Giornale di Udine*.

### IN TRIBUNALE

*Udienza del giorno 19 agosto*  
Providori Domenico fu Valentino di anni 80 contadino di Coseano, imputato di maltrattati, venne condannato a giorni 32 di reclusione.

— Rovere. Teresa fu Antonio d'anni 20 di Feletto, imputato di due furti, venne condannata a mesi 6 e giorni 7 di reclusione.

### Ambulatorio medico-chirurgo

Il dottor Riccardo Borghese ha aperto ambulatorio medico chirurgo in via Palladio (già S. Cristoforo) n. 1, 1° piano.

Riceve tutti i giorni tranne i festivi dalle ore 1 1/2 alle 2 1/2 pomeridiane.

Ieri alle 10 ant. dopo lunga malattia, a soli 49 anni, spirava

### UGO ROSSI

Uomo di cuore e di pronto ingegno; era apprezzato quale zelante impiegato al Municipio di Udine, ove prestò l'opera sua per il corso di circa 30 anni.

Nel 1866 in qualità di emigrato si arruolò nel 38° regg. fanteria, distinguendosi nel combattimento di Borgoforta.

Oggi alle ore 5 pom. nella parrocchia del Redentore seguiranno i di Lui funerali coll'intervento dei componenti il locale Concorso filarmonico del quale Egli faceva parte.

Alla sconsolata vedova e ai figli amatissimi le nostre sentite condoglianze.

Udine 20 agosto 1895

Gli amici

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:  
*Battistoni Teresa*; Forster Armando L. 1.  
*Battico Elio* di Codroipo; Bertuzzi Luigi di Fiambro L. 1. Della Mora Giuseppe 1.

Offerte fatte all'ospizio degli orfanelli M. Tomadini in morte di:  
*Angela Tosolini*; Gremese Giuseppe L. 2.  
*Rina e Maria Bertoli* 1. Maddalena Grassi 1.  
*Burelli Angelo* di Fagagna 1.  
La direzione ringrazia.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di:  
*Asquini co. Margherita*; di Pramparo co. Anna L. 5.  
*La Battico di Codroipo*; Lombardini e Cigolotti L. 2.  
*Maria Zaghis Fulvio* di Cividale; Bastanzetti avv. Donato L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:  
*Spazzotti Angelina*; Marioni G. Batta L. 1.  
*Tosolini Angela*; Elisa Muzzoli Raiser L. 1.

### Per chi deve riparare

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni della *Scuola Elementari, Tecniche e Ginnasiali* che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

### Arte, Teatri, ecc.

#### Teatro Sociale

Questa sera alle 20 1/2, ha luogo la serata d'onore dell'assima artista concittadina signora *Emma Zilli*.

Alla distintissima attrice cantante, che il nostro pubblico potè finalmente apprezzare e applaudire, sotto le spoglie di *Margherita* e di *Elena*, non mancheranno certo festeggiamenti degni della sua altissima e meritata fama.

Le prenotazioni dei posti, fatte già da molti giorni, assicurano per stasera un teatrone.

Si rappresenterà *Mefistofele*.

Il teatro sarà splendidamente illuminato per cura dell'impresa.

Domani riposo.

Giovedì e sabato *Mefistofele*.

Domenica ultima rappresentazione.

### LIBRI E GIORNALI

#### Pubblicazioni

F. MERCANTI — *Sommario di Storia Naturale ad uso delle Scuole classiche*, Vol. I *Zoologia descrittiva e comparativa*, con 92 figure originali — R. Bemporad e F. editori, Firenze (L. 1).

La sezione della riputata Biblioteca scolastica della Libreria editrice Bemporad, che riguarda gli studi di Storia Naturale e di Fisica, ha avuto un particolare impulso per l'opera specialmente del chiaro prof. dott. Ferruccio Mercanti, dell'Università di Siena. Ne fa testimonianza il successo conseguito dal suo libro *Il Corpo Umano*, cioè *Nozioni d'Igiene popolare e di Medicina domestica* per le Scuole Normali e per i maestri elementari, ornato da nitide incisioni. L'autore, sebbene appartenente all'insegnamento superiore, ha saputo adattare i suoi lavori alle esigenze dei corsi elementari e all'intelligenza dei giovani. La chiarezza e la semplicità unite alla rigorosa precisione scientifica, fanno di questo *Sommario* (del quale usciranno presto altri due volumi) un lavoro assolutamente preferibile a molti altri pubblicati anche di recente.

Certo il nome dell'autore, per la stima ond'è generalmente circondato, conferisce a' suoi lavori un valore indiscutibile; e siamo perciò lieti di con-

statore come il giudizio favorevole che si può fare a priori di questo *Sommario*, trovi la più ampia conferma nell'esame fatto da persone competenti.

Plaudiamo quindi di cuore alla solerzia dell'intelligente editore avv. Bemporad, che coi suoi ottimi volumi accresce la buona e meritata reputazione della sua biblioteca scolastica.

### La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Direzione e amministrazione via Corso n. 18.

E' uscito il n. 33 (anno IV) del 14-15 agosto.

### Scena spaventevole in un serraglio

Telegrafano da Pietroburgo, che ieri l'altro, durante la rappresentazione serale nel serraglio di belve a Tiflis, una iena fuggì dalla gabbia e si lanciò in mezzo al pubblico.

Successe un panico orribile. La folla si precipitò alle uscite con impeto tale, che sette persone morirono schiacciate. Vi sono inoltre una ventina di feriti gravemente.

La iena nel frattempo sbranò un fanciullo. Il proprietario del serraglio, non appena poté avvicinarsi alla belva, la uccise a revolverate.

### L'alluminio nelle ferrovie

L'amministrazione delle reti ferroviarie francesi, appartenenti allo Stato, ha compiuto lo studio di un nuovo sistema di vagoni per viaggiatori.

In quel tipo di veicolo tutte le parti, che sono ordinariamente di bronzo, di ottone o ferro, saranno di alluminio, eccetto, s'intende, l'asse delle ruote, le ruote e tutto ciò che esteriormente unisce un vagone all'altro.

Non si chiede all'alluminio che il 20 0/0 di resistenza e tutti i pezzi sono calcolati su quella base.

L'economia di peso totale è di circa 1500 chilogrammi; così per un treno ordinario l'economia di trazione potrebbe superare trenta tonnellate.

### Telegrammi

#### La denuncia del trattato italo-tunisino

Roma, 19. L'Agenzia Italiana reca che la nota diplomatica del governo francese, contenente la denuncia del trattato italo-tunisino, sarà accompagnata da dichiarazioni verbali del rappresentante l'ambasciata francese essere il suo governo nel massimo buon volere di aprire le trattative con la speranza di raggiungere un favorevole accordo.

La stessa Agenzia assicura poi che tutte le potenze europee, interessate al mantenimento dello *status quo* nella Tunisia, saranno di accordo nella questione del regime doganale in Tunisia.

#### Le parole di Guglielmo II alla I brigata della guardia imperiale

Postdam, 19. In occasione della festa commemorativa della I brigata della guardia imperiale, l'imperatore pronunciò un discorso nel quale disse:

— Il successo dell'esercito si deve alla sottile missione della volontà dei soldati a quella del loro capo. Esorto tutti a rimanere fedeli alle tre virtù cardinali del soldato, valore onore ed obbedienza incondizionata.

Indi soggiunse:

« Se saremo ossequienti a queste tre virtù, l'esercito sarà la garanzia della pace europea, e saranno giustificate le parole di Moltke che non solo siamo abbastanza forti per mantenere la pace in Europa, ma altresì per ottenerla colla forza ».

L'imperatore concluse con un viva all'esercito.

#### Una collisione sull'Elba Un vapore affondato

Amburgo, 19. Presso Finkenlath, sull'Elba, vi fu una collisione fra la nave *Alessandro Beckemann*, con a bordo 25 uomini, e il vapore *Concordia*.

Il *Beckemann* affondò; sonvi 17 annegati.

#### Municipio di Udine

LISTINO  
dei prezzi fatti sul mercato di Udine  
19 agosto 1895

FRUTTA	al quint.	L.	10.	15.
Corniole		10.	15.	25.
Pere		17.	25.	35.
Pesche		16.	25.	35.
Pomi		13.	25.	35.

#### Dichiarazione

Il sottoscritto dichiara che non riconosce né sarà per riconoscere alcun debito fatto in suo nome dalla signora Maria Seeli ved. Carussi.

Udine, 17 agosto 1895.

ANTONIO SCOLI

### COLLETTINO DI BORSA

Udine, 20 agosto 1895

Rendite	19 agos.	20 agos.
Ital. 5 0/0 contanti ex coupon	94.—	93.80
fine mese id	94.10	93.90
Obbligazioni Anso Reola 5 0/0	95.—	95.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	301.—	301.—
Italiana 3 0/0	286.—	286.—
Fondaria d'Italia 4 1/2	492.—	492.—
Banco Napoli 5 0/0	497.—	495.—
Ferrovie Udine-Pontebba	400.—	400.—
Fond. Cassa Risparmio 5 0/0	440.—	440.—
Prestito Provinciale di Udine	512.—	512.—
102.—	102.—	
Autoni		
Banca d'Italia	825.—	820.—
di Udine	115.—	115.—
Popolare Friulana	120.—	120.—
Cooperativa Udinese	33.50	33.50
Cotonificio Udinese	1200.—	1250.—
Veneto	275.—	290.—
Società Tramvie di Udine	70.—	70.—
ferrovie Meridionali	689.—	686.—
Mediteranneo	491.—	491.—
Cambiali e Valute		
Francia	105.—	105.05
Germania	129.50	129.85
Londra	26.63	27.52
Austria - Banconote	2.18.25	2.17.—
Corone in oro	1.07.—	1.07.—
Napoleoni	20.96	20.98
Ultimi disposti		
Chiusura Parigi	89.52	89.27
d Boulevard ore 2 1/2		
Tendenza calma		

Ottavio Quaranta, garante responsabile

### PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)  
SPEDIZIONI - COMMISSIONI  
OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE - CARBON FOSSILE  
COKE - ANTRACITE  
LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO  
RACCOMANDATO  
DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE  
UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO  
DELL'ACQUA  
DI GLEICHENBERG « JOHANNISBRUNNEN »

### Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Mecanico  
Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8  
Unico Gabinetto d'Igiene  
per le malattie  
della BOCCA e dei DENTI  
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

### Fiori freschi

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela di città e provincia, che tiene un copiosissimo assortimento di fiori freschi dei primari Stabilimenti di floricoltura della Riviera Ligure e di Firenze.

Tiene un completo assortimento di oggetti per regalo, in vimini dorati, fantasia, porcellane, oggetti artistici, ed uno straordinario assortimento di foglie e fiori artificiali.

Specialista in qualsiasi lavoro fantasia. Deposito corone Mortuarie di qualsiasi genere, puntualità, esattezza, precisione, e prezzi da non temere nessuna concorrenza.

GIORGIO MUZZOLINI  
Florista Via Cavour N. 15 Udine

### R. OSSERVATORIO BACOLOGICO DI FAGAGNA

Seme bachi di primo incrocio  
bianco-giallo

Riproduzione di allevamenti speciali in collini

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima - Condizioni vantaggiose

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore  
signor Pasquale Burelli, geometra agronomo.

### Combustibile economico

MATTONELLE DI CARBON FOSSILE  
Marca Perla a L. 1.80 al quintale

Deposito presso A. Romano, Udine  
Piazzale Porta Venezia (Fosculle).

### Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Totti, cav. prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciari, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

### TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, Reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale di Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre - ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

### CAFFE MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano di tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di Coloniali.

Deposito generale per la Provincia e città presso la ditta

F.lli Dorta

### DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA

dell'Acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch.

F.lli Dorta - Udine

### Ultime novità!

Nel negozio del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonché di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro.

Nel negozio stesso c'è pure un deposito ricco e svariato di giocattoli di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

Anno XXVIII Istituto-Convitto Barberis Anno XXVIII

Torino, via Cibrario, 22-24, palazzina propria.

SEZIONE A. Corsi unicamente preparatorii alla Scuola di Modena all'Accademia Militare ed all'Accademia Navale - SEZIONE B. Corsi classici di Ginnasio e Liceo - Locali eleganti e saluberrimi. Risultati veramente ottimi. 2177

### GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10 Piazza del Duomo UDINE

Vendita - noleggio - riparature - accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche Germania e Francia.

Organi Americani - Armonici - Pianini - arpa - Cetra - arpa.

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini-Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

### Fornaci da calce

Il sottoscritto avverte che avendo in attività tutte e due le sue fornaci da calce a fuoco continuo, si trova in caso di soddisfare qualunque commissione. Garantisce con quattro quintali un metro cubo di calce spenta.

Prezzi da non temere concorrenza.

Crovato Eugenio di Rauscedo

ACQUA DI CILLI

Vedi avviso in 4° pagina

ORARIO FERROVIARIO

Vedi in IV pagina



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



Una chioma folta e fluente è degna  
corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono  
all'uomo l'aspetto di bellezza, di  
forza e di senno.

### L'ACQUA CHININA-MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistemi speciali e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso, loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

#### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano.

« La vostra *Acqua di Chinina*, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, soli l'uso della vostra *Acqua* ha assicurato una lussureggiante capigliatura. »  
C. I.  
L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 e L. 3, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FARKI ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinale — in GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista — in PONTREBA da CETTOLI ARISTODEMO — in LIMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.  
Deposito generale da A. MIGONE & C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata alle spedizioni per pacco postale aggruppato 50 centesimi.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2. 55	D. 5. 5		
O. 4.50	O. 5.25		
M. 7.30	O. 10.15		
D. 11.25	O. 10.55		
O. 13.20	D. 14.20		
O. 17.50	M. 17.31		
D. 20.18	M. 18.15		
	O. 22.20		

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.30	O. 7.55
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.15	O. 17.55

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 10.40	D. 9.29
O. 17.6	O. 14.39
O. 17.35	O. 16.55

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	A. 8.25
A. 8.1	M. 9. 9
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.30	M. 20.45

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 7.10
M. 9.12	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.29
O. 15.47	O. 16.49
O. 19.44	O. 20.30

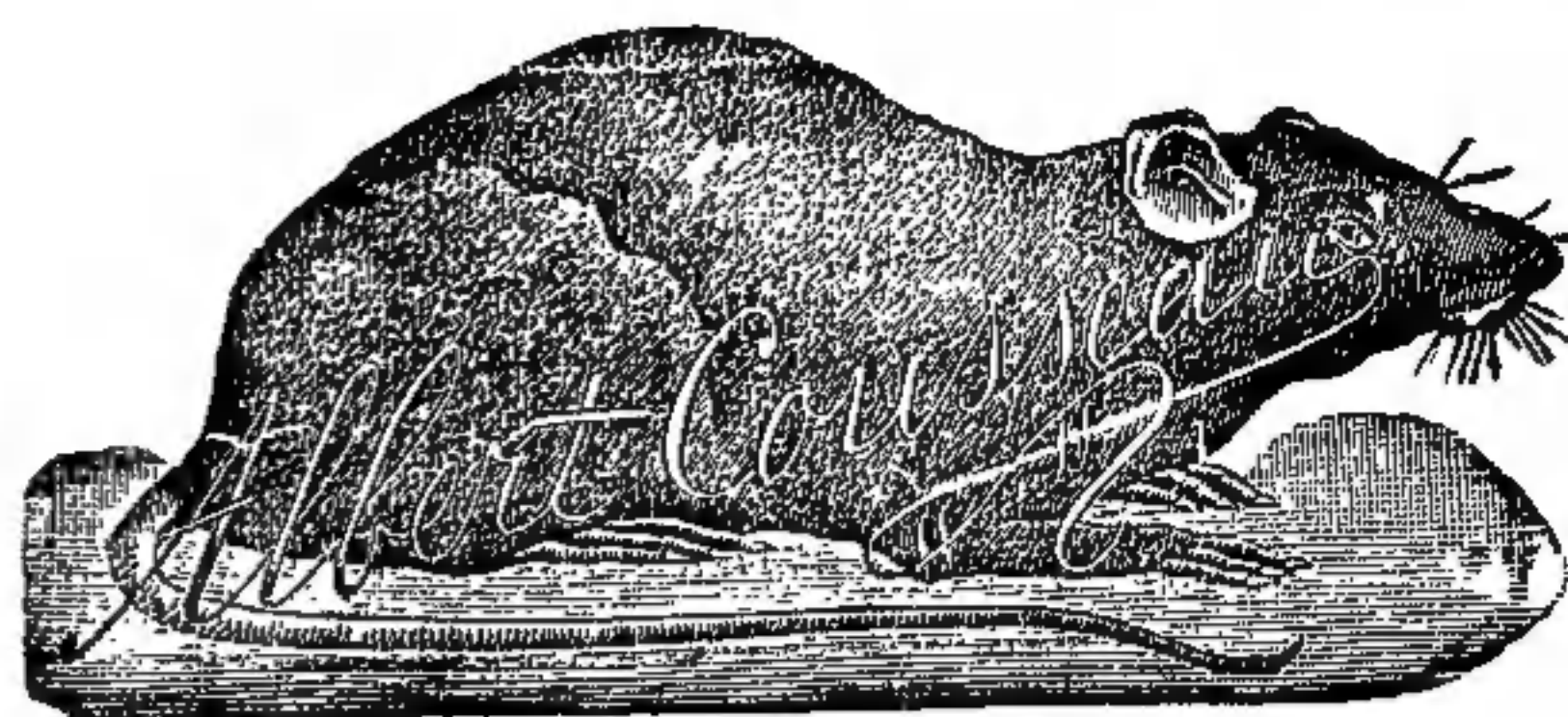
DA UDINE A OSTOZZO	DA OSTOZZO A UDINE
O. 7.57	M. 6.52
M. 13.14	O. 13.32
O. 17.26	M. 17.14

Coincidenza. Da Portogruaro per Venezia alle  
ore 10.14 e 10.52. Da Venezia arriva Ore 13.15

#### Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8. 9.47	6.45 8.32 R.A.
11.20 13.10	11.15 12.40 P.G.
15.50 16.43	13.50 15.35 R.A.
18. 19.52	18.10 19.35 P.G.

### Il vero TORD-TRIPÉ



distruttore e sterminatore  
dei topi, sorci e talpe, si  
vende in pacchetti da cen-  
tesimi 50 e da lire 1: deve  
portare la marca qui sopra  
nonché il nome della ditta

ANTONIO LONGEGA  
VENEZIA

sola ed unica proprietaria  
e fabbricante per tutto il  
Regno d'Italia.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

### Le Maglierie igieniche HERION al Congresso in Roma

(Aprile 1894)

Il FOLCHETTO N. 90, del 1° Aprile, scrive:

« Uno stupendo lavoro. — Ammirabile e stupendo per la sua difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la *mostra originale* delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare all'industria italiana, persuasi per altro che egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

### ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kotschintz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e Fiesco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Caneiani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta



### Tutti i giorni BURRO FRESCO e non fatturato A METÀ PREZZO

a mezzo di questa macchinetta per  
fare il burro in casa, per bat-  
tere le sabbie, per frullare la  
cioccolata e per montare panna,  
nova, ecc.

Produzione semplicissima in soli  
10 o 15 minuti, con grandissimo  
risparmio sul prezzo che si paga  
abituamente visto che il burro si  
ha quasi per niente dal  
latte che si usa giornalmente nella  
famiglia, il quale è sempre ser-  
vibile.

#### Prezzo L. S.

Per spedizioni in provincia ag-  
giungere L. 1 per spese postali.  
Rappresentante per l'Italia:  
CARLO BODE - Roma  
Via delle Muratte, palazzo Sciarra

Brevettato  
in tutti i paesi.

### CIPRIA Bianca e Rossa

vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio  
Annunci del *«Giornale di Udine»*.

### FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

### VESTITI FATTI SU MISURA

### FRATELLI BELTRAME

Udine - Via Paolo Caneiani, 7 - Udine

#### GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerier per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection  
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali  
Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

#### DEPOSITO

Tappezzerie — Damasci — Jute — Cretonné — Corsie  
Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati  
Tappeti da tavola — Volter

#### SPECIALITÀ

Biancheria — Corredi da Sposa  
Tele lino candide e naturali — Fiquets — Dobletti — Brillante  
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani  
Estesissimo assortimento Stameria qualità Estere e Nazionali

#### IMPERMEABILI

#### PREZZI LIMITATISSIMI

Presso l'Ufficio annunci del nostro *Giornale* si vende il rinomato

### LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al  
prezzo di lire UNA il pacco.

## RAZZIA INSETTICIDA

La migliore polvere insetticida del mondo.

L'unico insetticida premiato con diploma dalla "Società centrale d'Apicoltura ed insetticida Generale di Parigi."

**Razzia.** E' un vero preser-  
vativo contro gli in-  
setti nelle scuole, collegi, chiese, riu-  
nioni, alberghi, cabine dei bastimenti.

**Razzia.** Preserva dalle tar-  
me gli abiti, tappeti, le  
pellicerie e paramenti.

**Razzia.** Distrugge gli insetti  
delle cucine, camere  
e letti.

**Razzia.** Uccide al momento  
tutti gli insetti —  
cimici, pulci, formiche, tar-  
me, sec. —

**Razzia.** Distrugge gli insetti  
delle piante da frutta  
e dei fiori; per quest'uso stabilimenti  
di floricultura e frutticoltura dichiara-  
rono che fece « veri miracoli ».

**Razzia.** Distrugge gli insetti  
degli animali.

Un flacone grande L. 1.00  
Un » piccolo » 0.50

Un soffietto grande L. 1.20  
Un » piccolo » 0.60

Basta comperare una volta  
sola il soffietto.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunci del *«GIORNALE DI UDINE»*